



MONITORAGGIO MEDIA  
fino al 9 Maggio

## Sommaro

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	26/04/2023	32	CORRIERE DELLA SERA	<a href="#">SU RAI1 LA FICTION SULLA DROGA COME SVAGO E LE TRAGEDIE DEI TEENAGER</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	1
2	30/04/2023	54	CORRIERE DELLA SERA	<a href="#">FICARRA E PICONE DA FAZIO: 30 ANNI DI CARRIERA</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	2
3	30/04/2023	11	GAZZETTA DEL SUD - CZ	<a href="#">SUPEROSPITI FICARRA E PICONE</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	3
4	30/04/2023	48	LA SICILIA	<a href="#">FICARRA E PICONE DEI RECORD OSPITI DI FAZIO A "CHE TEMPO CHE FA"</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	4
5	02/05/2023	45	FILM TV	<a href="#">IN ARRIVO</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	5
6	03/05/2023	16	ITALIA OGGI	<a href="#">ALBERTO ANGELA, SPECIALE RE CARLO III. FUORTES ALLA PROVA CDA</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	6
7	03/05/2023	100...	NUOVO	<a href="#">VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI: UNA FAMIGLIA NELL'INCUBO</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	9
8	03/05/2023	16,...	TELE PIÙ	<a href="#">QUEL DRAMMA DI UNA FAMIGLIA PER BENE</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	11
9	04/05/2023	6	TV MIA	<a href="#">PORTO IN TV IL DOLORE DI UNA MAMMA</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	13
10	04/05/2023	12,...	DI PIÙ TV	<a href="#">PORTO IN TELEVISIONE LE MIE VERE PAURE DI MAMMA</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	14
11	04/05/2023	165	GRAZIA	<a href="#">IL LATO OSCURO DI UNA SCELTA</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	16
12	04/05/2023	24,...	NUOVO TV	<a href="#">NICOLE GRIMAUDDO PORTA IN TV IL DRAMMA DELLA DROA: "UN MESSAGGIO PER GENITORI E RAGAZZI"</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	17
13	04/05/2023	1,4...	TELE SETTE	<a href="#">L'ORA DELLA VERITÀ</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	19
14	05/05/2023	72	SETTE	<a href="#">LA "DROGA RICREATIVA" HA RISUCCHIATO LELE</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	24
15	06/05/2023	1,2...	IL TEMPO	<a href="#">BISIO IN AIUTO DEI GIOVANI LE INDAGINI DI BUSCEMI SBARCANO SU MEDIASET</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	25
16	07/05/2023	32,...	FAMIGLIA CRISTIANA	<a href="#">"TENIAMO SEMPRE APERTO IL DIALOGO CON I GIOVANI"</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	27
17	09/05/2023	1,1...	GUIDATV	<a href="#">VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	30
18	09/05/2023	1,2...	TELE PIÙ	<a href="#">GIOVENTÙ "BRUCIATA"</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	32
19	09/05/2023	21	TV SORRISI E CANZONI	<a href="#">PORTIAMO IN TV LE FATICHE DI GENITORI E ADOLESCENTI</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	34
20	09/05/2023	72	TV SORRISI E CANZONI	<a href="#">VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	36
21	10/05/2023	118	VANITY FAIR	<a href="#">DIVANIAMO</a>	VIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI	37

Data: 26.04.2023 Pag.: 32  
 Size: 150 cm2 AVE: € 33750.00  
 Tiratura: 332423  
 Diffusione: 258991  
 Lettori: 1948000



**«Vivere non è un gioco da ragazzi»**

## Su Rai1 la fiction sulla droga come svago e le tragedie dei teenager

«È un tema molto scomodo, soprattutto per Rai1, a cui va dato atto del coraggio. Con mia figlia adolescente ho scoperto un mondo completamente diverso da quello che frequentavo alla sua stessa età. Il nostro trasgredire era la canna; oggi ci sono le droghe chimiche, costano poco, ti sballano per tutta la notte, ma sono molto pericolose. E i nostri figli volenti o nolenti entrano in contatto con questa roba molto presto». Così il regista Rolando Ravello riassume il cuore di *Vivere non è un gioco da ragazzi*, la fiction con Stefano Fresi e Nicole Grimaudo che arriva su Rai1 da lunedì 8 maggio. Il 18enne Lele, bravo ragazzo di origini semplici, frequenta il liceo con i figli dell'élite bolognese ed è innamorato di Serena. Una sera per fare colpo su di lei prende una pasticca di Mdma e viene risucchiato nel mondo delle discoteche e della droga;



**Ragazzi**  
 Luca Geminiani e Tommaso Donadoni in «Vivere non è un gioco da ragazzi»  
 Nel cast anche Stefano Fresi, Nicole Grimaudo e Claudio Bisio

rimane però presto senza soldi e, per continuare a frequentare la ragazza, si ritrova a comprare le pasticche nel suo quartiere e a rivenderle in discoteca al doppio del prezzo...

Fino al momento della tragedia, come spiega lo sceneggiatore Fabio Bonifacci: «Un gesto innocente, o percepito come tale da molti adolescenti — passare una pasticca a un amico —, spezza una giovane vita e un'altra resta schiacciata sotto il peso della colpa. Il dramma si allarga rivelando la corralità di un disagio che contagia i ragazzi ma anche gli adulti». Il sassolino diventa valanga, fino a una confessione che scatenerà una sorta di «epidemia di verità» che porta tutti i principali personaggi a fare i conti con i propri segreti, mentre il filo narrativo tocca un tema sensibile e attuale, la droga ricreativa, quella ormai percepita come «normale svago».

**Renato Franco**  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 30.04.2023      Pag.: 54  
Size: 46 cm2      AVE: € 10350.00  
Tiratura: 332423  
Diffusione: 258991  
Lettori: 1948000



## TELERACCOMANDO di Maria Volpe



### Ficarra e Picone da Fazio: 30 anni di carriera



**F**abio Fazio ospita Ficarra e Picone (foto), che quest'anno festeggiano 30 anni di carriera; Pupi Avati, regista de «La quattordicesima domenica del tempo ordinario», nelle sale del 4 maggio, ed Edwige Fenech, una delle protagoniste del film; Claudio Bisio e Stefano Fresi, protagonisti della serie «Vivere non è un gioco da ragazzi», prossimamente su Rai1. **Che Tempo Che Fa Rai3, ore 20**

Data: 30.04.2023 Pag.: 11  
Size: 116 cm2 AVE: € 6728.00  
Tiratura: 27640  
Diffusione: 18567  
Lettori: 276000



Questa sera da Fabio Fazio

## Superospiti Ficarra e Picone

I due comici siciliani festeggiano i loro trent'anni di carriera

ROMA

Oggi alle 20 su Rai 3 e Rai Italia nuovo appuntamento con la ventesima edizione di «Che Tempo Che Fa» di Fabio Fazio, programma realizzato da Rai Cultura in collaborazione con l'OFFicina, con Luciana Littizzetto, Filippa Lagerbäck, Gigi Marzullo, Nino Frassica, Simona Ventura, Maurizio Ferrini alias la Signora Coriandoli.

Ospiti della puntata saranno Ficarra e Picone, che quest'anno fe-

steggiano trent'anni di carriera e reduci del successo del loro ultimo film «La stranezza», candidato ai prossimi David di Donatello in 14 categorie, ma anche dal successo della seconda stagione della serie tv «Incastrati»; Pupi Avati, regista de «La quattordicesima domenica del tempo ordinario», nelle sale del 4 maggio, ed Edwige Fenech, una delle protagoniste del film; Mimmo Paladino, che a 16 anni dal suo primo lungometraggio è tornato a dedicarsi all'arte cinematografica con «La divina cometa»; Claudio Bisio e Stefano Fresi, protagonisti della serie «Vivere non è un gioco da ragazzi», prossimamente su Rai1.



«Incastrati» Ficarra e Picone in una scena della serie tv



## OGGI SU RAI3 Ficarra e Picone dei record ospiti di Fazio a "Che tempo che fa"

**O**ggi alle 20 su Rai3 e Rai Italia nuovo appuntamento con la ventesima edizione di "Che tempo che fa" di Fabio Fazio, programma realizzato da Rai Cultura in collaborazione con l'OFFicina, con la partecipazione di Luciana Littizzetto, Filippa Lagerbäck, Gigi Marzullo, Nino Frassica, Simona Ventura, Maurizio Ferrini alias la Signora Coriandoli. Ospiti della puntata saranno Ficarra e Picone, che quest'anno festeggiano trent'anni di carriera e sono reduci dal successo del loro ultimo film intitolato "La stranezza", dove Tony Servillo recita nel ruolo del grande



drammaturgo siciliano Luigi Pirandello, candidato ai prossimi David di Donatello in ben quattordici categorie; Pupi Avati, regista de "La quattordicesima domenica del tempo ordinario", nelle sale da giovedì 4 maggio, ed Edwige Fenech, una delle protagoniste del film; Mimmo Paladino, che a sedici anni dal suo primo lungometraggio è tornato a dedicarsi all'arte cinematografica con "La divina cometa"; Claudio Bisio e Stefano Fresi, protagonisti della serie "Vivere non è un gioco da ragazzi", prossimamente su Rai1. E ancora ci saranno Roberto Burioni, professore ordinario di Microbiologia e Virologia all'Università Vita-Salute San Raffaele; Franco Locatelli, direttore del dipartimento di Oncematologia, Terapia cellulare, Terapie Geniche e Trapianto Emopoietico Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; l'economista Tito Boeri; il direttore del quotidiano La Repubblica Maurizio Molinari; la vicedirettrice del Corriere della Sera Fiorenza Sarzanini, la vicedirettrice de La Stampa Annalisa Cuzzocrea; Michele Serra.

A chiudere la serata, come di consueto, sarà "Che tempo che fa - Il tavolo" con Nino Frassica, Gigi Marzullo, Simona Ventura, la Signora Coriandoli. Ospiti saranno Simona Quadarella, vincitrice di quattro medaglie d'oro agli ultimi Campionati italiani di nuoto (nei 200, 400, 800 e 1.500 metri stile libero), prima nuotatrice a conquistare quattro titoli nella stessa edizione dei Campionati; Marina Rei, che ha pubblicato recentemente il disco "Donna che parla in fretta (Live)"; Mara Maionchi; la Gialappa's Band; Ubaldo Pantani; Francesco Paolantoni. Tornano anche al Tavolo Claudio Bisio e Stefano Fresi.

# FILM TV

Data: 02.05.2023

Pag.: 45

Size: 32 cm2

AVE: € .00

Tiratura: 19040

Diffusione:  
Lettori:



## In arrivo

### BLANCA DOMENICA 7/5, RAI1 21.25

In attesa della seconda stagione della serie, grande successo di pubblico, Rai1 torna a riproporre la prima annata di *Blanca*.

### VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI LUNEDÌ 8/5, RAI1 21.30

La miniserie, diretta da Rolando Ravello (sei episodi suddivisi in tre serate) e tratta dal romanzo di Fabio Bonifacci *Il giro della verità*, è un romanzo di formazione che mescola un mistero giallo alla denuncia dei pericoli delle sostanze stupefacenti.



## Alberto Angela, speciale Re Carlo III. Fuortes alla prova cda

DI CARLO VALENTINI

**Alberto Angela apre le danze televisive su Carlo d'Inghilterra che diventerà Re Carlo III sabato nell'Abbazia di Westminster. Lo speciale di Ulisse sarà questa sera su Rai 1. Dice Angela: «la monarchia inglese può sembrare fuori dal tempo, sommersa dai gossip. Noi abbiamo cercato di andare più a fondo: di vedere e capire». Bbc trasmetterà ogni minuto della cerimonia e passerà le immagini alle tv di tutto il mondo, che poi le confezioneranno a loro piacimento. Inoltre saranno molti gli speciali che l'emittente pubblica inglese metterà a disposizione in questa settimana «di avvicinamento» al solenne evento. La cerimonia comprenderà la processione del Re e della Regina Consorte da Buckingham Palace all'Abbazia di Westminster, la vera e propria cerimonia d'incoronazione, il corteo di ritorno a Buckingham Palace con altri membri della famiglia reale, l'apparizione dal balcone della residenza reale. Rai 1 seguirà la *Coronation Ceremony* dalle 11,45 (l'evento inizierà alle 12 ora italiana, alle 11 ora di Londra) fino alle 15,30 con la sola pausa del tg delle 13.30. Canale 5 anticiperà alle 11 la telecronaca, che durerà fino a metà pomeriggio, anche in questo caso l'unico intervallo sarà il tg delle 13. Non manca all'appello **Enrico Mentana** con la sua *Maratona*, su La7, addirittura dalle 9,40, con pausa per il**

tg delle 13.30, Sempre sulla re- poi altri collega- te ammiraglia menti e servizi fi- imperverserà no alle 18.50. Pu- con altri due ap- re Sky prevede puntamenti: con- un collegamento durrà il 10 mag- fume e tutti i ca- gio la serata dei nali proporranno premi *David di cronache e ap- Donatello* (insie- profondimenti. me a **Matilde Palinsesti dedi- Gioli**) e il 30 cati al nuovo Re maggio *Con il* anche il giorno *cuore nel nome*

successivo, domenica, quan- do si svolgerà il *Coronation Concert*, in cui si esibirà, tra gli altri, **Andrea Bocelli**.

**Claudio Bisio diventa il commissario Saguatti** (deve capire la verità sulla morte di un ragazzo che utilizzava droghe) e debutta su Rai 1, dal 15 maggio, in una fiction (tre serate) a sfondo sociale, dal titolo: *Vivere non è un gioco da ragazzi*. E' tratta dal romanzo *Il giro della verità* (Solferino) di **Fabio Bonifacci** e affronta il delicato problema della droga in pasticche usata dai giovani soprattutto nelle discoteche. Ovvero come una pasticca presa una volta per amore può finire col distruggere una vita. Accanto a Bisio vi sono i giovanissimi **Stefano Fressi** e **Nicole Grimaudo**. Dice il regista **Rolando Ravello**: «è un tema molto scomodo, soprattutto per Rai 1, a cui va dato atto del coraggio». Il team produttivo, guidato da **Roberto Sessa**, è lo stesso di *Mare Fuori* (Rai 2).

**Carlo Conti è tornato su Rai 1 con *I migliori anni***, un usato sicuro poiché è in onda dal 2008.

*di Francesco*, in diretta da Assisi. Dovrà cercare di ravvivare questo programma, prima edizione nel 2003, che lui conduce dal 2008 e che lo scorso anno ha avuto il picco negativo di appena 2,3 milioni di telespettatori. Conti ha il contratto in scadenza. Dice: «se lo rinnoverò per altri due anni, nel 2025 saranno 40 anni in Rai. Sono legato al servizio pubblico».

**Carlo Fuortes alla prova del cda** del 5 maggio, in cui i consiglieri gli chiederanno conto del piano industriale, ancora non presentato. Si tratta di un intrico assai complesso, con al centro il nuovo contratto di servizio tra Stato e Rai, che il ministro **Adolfo Urso** si dice disposto a firmare dopo la presentazione del piano industriale, ma il piano, se sottoposto al cda, potrebbe essere bocciato a maggioranza in modo da costringere Fuortes alle dimissioni, sostituendolo con qualcuno gradito alla maggioranza di governo. Di qui l'impasse politico-televisiva con prossima puntata venerdì.

**Federica Panicucci ha fatto gli onori di casa** all'Arena di Verona per le due serate dedicate a *Il Volo*, che sono state registrate nei giorni scorsi. Il trio, tra



Data: 03.05.2023 Pag.: 16  
 Size: 630 cm2 AVE: € 30240.00  
 Tiratura: 58779  
 Diffusione: 21671  
 Lettori: 100000



un brano e l'altro, riceve gli ospiti, tra cui **Fiorella Mannoia, Antonello Venditti, Gianna Nannini, Pooh**. Titolo: *Tutti per uno*. In onda su Canale 5 il 21 e 28 maggio. Per la Panicucci si tratta di un tentativo di riscatto dopo il flop di *Back to school* (Italia1).

**Lucia Blini è pronta per la full immersion tennistica** di Italia 1, che trasmetterà semifinale e finale dell'80esima edizione degli Internazionali d'Italia il 20 e 21 maggio. La Blini sarà in studio, le telecronache saranno di **Giampaolo Gherarducci e Riccardo Trevisani**, il commento tecnico di **Francesca Schiavone**, mentre **Federico Mastria** sarà a bordo campo per le interviste. La prima parte del torneo, dal 10 maggio, andrà invece in onda (un match al giorno) sul canale 20.

**Riccardo Laganà, consigliere d'amministrazione Rai** designato dai dipendenti, si mette di traverso

sull'ospitata di **Matteo Renzi** da parte di **Bruno Vespa a Cinque Minuti** (Rai 1) per presentare il quotidiano di cui **Renzi** è diventato direttore: *Il Riformista*. Secondo Laganà ci sarebbe un palese o occulto conflitto d'interessi poiché il direttore responsabile del giornale è il nipote dello stesso Vespa, l'ex deputato di Forza Italia, **Andrea Ruggieri**.

**Mago Forest e la Gialappa's (Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci)** con un programma tutto loro con cui Sky risponde a Prime Video e al suo successo sul fronte co-

mico con *Lol. Gialappa-Show* sarà proposto per 4 domeniche, dal 21 maggio. Lo studio è stato arredato a bar e qui arriveranno ospiti (**Costantino della Gherardesca, Federica Pellegrini, Nicola Savino**, ecc.) e comici (**Ubaldo Pantani, Stefano Rapone**, ecc.) che si incontreranno-scontreranno coi gestori del bar.

**Chiara Ferragni e Fedez** ovvero *The Ferragnez* per chi li segue anche nelle serie televisive su Prime Video: la seconda stagione inizierà il 18 maggio e racconterà l'esperienza di entrambi al Festival di Sanremo con le incomprensioni di coppia che (davvero?) sarebbero avvenute. C'è poi anche la parte genitoriale, se nella prima stagione vi era il primogenito **Leone**, ora si aggiunge anche la piccola **Vittoria**. La Ferragni assicura: «sarà un rollercoaster di emozioni».

**Luca Zingaretti vince anche in replica**. Il suo *Commissario Montalbano*, pure se già visto, lunedì ha surclassato (3,3 milioni di telespettatori, 18%) il film di Canale 5, *Storm Boy*, che ha raccolto appena 1,8 milioni (10,9%). Bene il *Concertone del Primo Maggio* che nel pomeriggio di Rai 3 ha registrato 1,4 milioni (11,8%). Gara tra repliche domenica sera. **Serena Rossi** con la mini-serie *La Sposa* (Rai 1) è riuscita comunque a racimolare 2,7 milioni (15,9%), mentre *Lo show dei record-Remix* su Canale 5 si è fermato a 1,8 milioni (12,1%), superato anche da **Fabio Fazio** e dal suo *Che tempo che fa*

(Rai 3) con 2,3 milioni (12,4%). Sabato **Maria De Filippi** con *Amici* (Canale 5) ha surclassato **Flavio Insinna** con *l'Eredità* trasferita in prima serata: 4,1 milioni (27,2%) contro 2,5 milioni (16,4%).

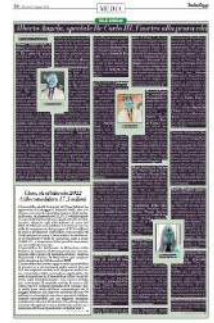
**Vanessa Gravina e Roberto Farnesi** hanno passato il testimone a **Celia Freijeiro & Co**. Ovvero su Rai 1 la soap spagnola *Sei Sorelle* prende il posto della soap made in Italy, *Il paradiso delle signore*. Le prime 64 puntate furono proposte in daytime la scorsa estate. Dall'8 maggio (ore 16) arriverà il seguito che durerà per tutta la stagione estiva. Poi ritornerà l'altra soap, e sarà l'ottava volta per *Il paradiso delle signore*, di cui sono previsti altri 160 episodi.

**Marco Mengoni rappresenterà l'Italia all'Eurovision song contest**, che si terrà a Liverpool e sarà la Bbc a ospitare la 67ª edizione per conto del servizio pubblico ucraino, a cui spettava l'organizzazione essendo stato un gruppo ucraino il vincitore lo scorso anno.

Sono presenti 37 paesi. Rai 2 trasmetterà in prima serata le due semifinali (9 e 11 maggio), Rai 1, sempre in prima serata, la finale il 13 maggio.

**Giuseppe Baturri è il segretario generale della Cei**, la Conferenza episcopale italiana, e sovrintende a Tv2000, che è appunto la televisione della Cei. E' un convinto assertore della funzione anche evangelica della televisione: «la tv ci ha aiutato a guardare il mondo con gli occhi della fede, occhi appassionati e attenti con il desiderio di co-

Data: 03.05.2023 Pag.: 16  
Size: 630 cm2 AVE: € 30240.00  
Tiratura: 58779  
Diffusione: 21671  
Lettori: 100000



**struire un mondo nuovo sapendo trovare le tracce del passaggio di Dio nella storia degli uomini».**



**Bruno Vespa**



**Alberto Angela**



**Chiara Ferragni**

**NUOVO**

Data: 03.05.2023 Pag.: 100,101  
Size: 610 cm2 AVE: € 54900.00  
Tiratura: 315287  
Diffusione: 192407  
Lettori: 686000



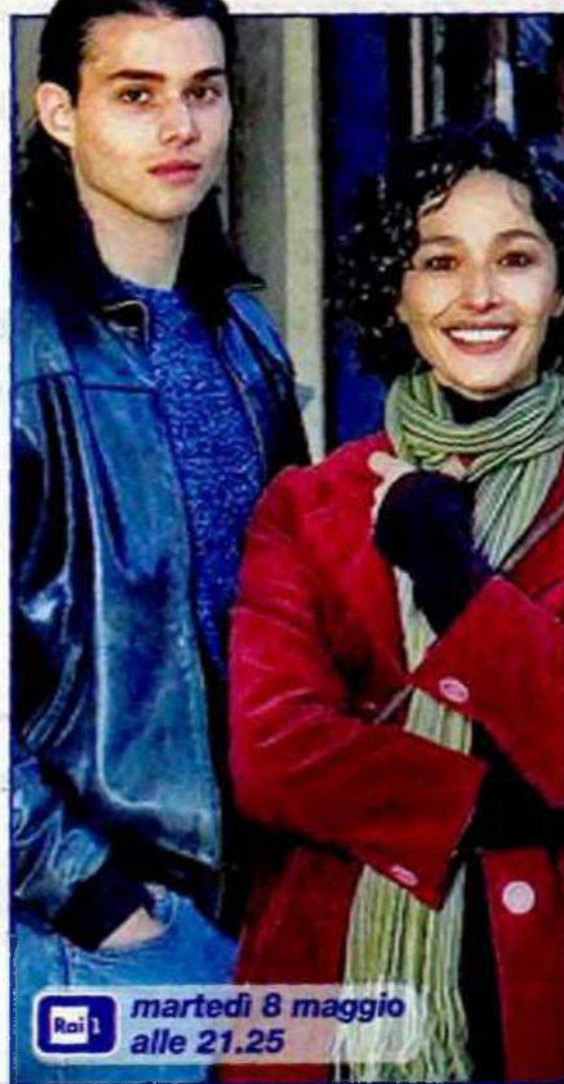
**LA NOVITÀ** La fiction, tratta dal libro

# VIVERE NON È UN GIOCO DA

IN QUESTO  
**DRAMMA** IL  
PROTAGONISTA  
È UN **GIOVANE**  
COINVOLTO IN UNA  
VICENDA MOLTO  
PIÙ GRANDE DI LUI.  
DALL'8 MAGGIO  
SU **RAIUNO**

**C**on *Vivere non è un gioco da ragazzi*, da martedì 8 maggio in prima serata su Raiuno, arriva un'altra storia incentrata sul mondo giovanile. Ce la propongono – dopo il successo straordinario della fiction sui detenuti dell'Istituto penitenziario minorile di Napoli – i produttori di *Mare fuori*, cioè Picomedia e Roberto Sessa.

Il protagonista della tragica storia ispirata al romanzo *Il giro della verità* di Fabio Bonifacci è Lele, un bravo ragazzo proveniente da una famiglia di umili origini. A soli diciott'anni, il giovane si ritrova nel bel mezzo di una vicenda molto più grande di lui. Lele è cresciuto in periferia, ma ha sempre amato le ma-



terie umanistiche, per questo si è iscritto a un liceo classico del centro di Bologna. Qui ha conosciuto Serena, una ragazza ricca, bellissima, intelligente e fra le più popolari studentesse della scuola, la cui mamma, Sonia,

**NUOVO**

Data: 03.05.2023

Pag.: 100,101

Size: 610 cm2

AVE: € 54900.00

Tiratura: 315287

Diffusione: 192407

Lettori: 686000



**di Fabio Bonifacci Il giro della verità, è diretta da Rolando Ravello**

# RAGAZZI: UNA FAMIGLIA NELL'INCUBO



## IN PRIMA FILA

Bologna. Da sinistra: Lele (Riccardo De Rinaldis, 24 anni), la madre Anna (Nicole Grimaudo, 43), il padre Marco (Stefano Fresi, 48) e il commissario Saguatti (Claudio Bisio, 66).

Serena, così decide di comprare le pasticche nel suo quartiere per poi rivenderle in discoteca al doppio. Una sera, però, l'acquirente di una delle dosi è il suo amico Mirco. Quando il giorno dopo il ragazzo viene trovato morto, Lele sente il mondo cadergli addosso perché si ritiene responsabile dell'accaduto. Per lui ha inizio un incubo senza fine. E anche per i suoi genitori che però, nonostante tutto, gli restano vicini, cercando di capirlo e di non condannarlo. Ma a cercare di scoprire quale sia il reale coinvolgimento di Lele nella vicenda c'è il commissario Saguatti.

## Cast di emergenti e di veterani

La miniserie in tre puntate è diretta da Rolando Ravello e interpretata da un cast di giovani attori, composto, fra gli altri, da Riccardo De Rinaldis, Pietro De Nova, Matilde Benedusi e Tommaso Donadoni. Accanto a loro una schiera di volti noti come Claudio Bisio, Nicole Grimaudo, Stefano Fresi, Lucia Mascino e Fabrizia Sacchi. ◆

© riproduzione riservata

aspira a diventare sindaco della città. Lele è innamorato perdutamente di Serena e si è lasciato coinvolgere nel gruppo di amici di lei che fanno uso di ecstasy e di altre droghe con molta disinvoltura. Una sera, invitato in

discoteca dalla ragazza, per far colpo su di lei prende una pasticca di metanfetamina. È l'inizio di una dipendenza fisica, e soprattutto psicologica, che gli succhia energie e soldi. Ma lui vuole continuare a frequentare

Data: 03.05.2023 Pag.: 16,17  
 Size: 528 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione: 103097  
 Lettori:



**VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI** La nuova  
**Quel dramma di una**

di Tiziana Lupi

**U**na fiction in tre puntate da vedere insieme, genitori e figli. È *Vivere non è un gioco da ragazzi*, che Raiuno propone in tre prime serate il 22, 23 e 29 maggio e che noi vi presentiamo in anteprima. Lele (Riccardo De Rinaldis) ha 18 anni, è un bravo ragazzo, di umili origini, frequenta il liceo ed è innamorato di una coetanea ricca e annoiata. Ha un ottimo rapporto con i suoi genitori Marco (Stefano Fresi) e Anna (Nicole Grimaudo). Almeno fino a quando non finisce in quello che potremmo definire "un brutto giro" e inizia a spacciare pasticche in discoteca. Ne dà una anche a un suo amico, che il giorno dopo muore per droga. Per Lele è l'inizio di un calvario: prima mente ai genitori, poi, oppresso dal senso di colpa, confessa tutto al padre e al commissario Saguatti (Claudio Bisio), che segue il caso.

**IL GIOVANE** «Io sono molto lontano da Lele, ci penso cento volte prima di fare una cosa. E, grazie anche allo sport, mi sono sempre tenuto lontano da certe situazioni: se

hai qualcosa che ti riempie la giornata, non hai tempo per altro» racconta De Rinaldis. «Poi, naturalmente, è fondamentale il rapporto con i genitori. I miei mi hanno insegnato che i problemi si affrontano e si risolvono insieme».

**LA FAMIGLIA** Sull'importanza del rapporto genitori-figli si sofferma anche Stefano Fresi, padre di un tre-

dicenne, che nella serie sceglie la strada del silenzio. «Mi auguro che mio figlio Lorenzo abbia una vita più facile di quella di Lele. Mia moglie ed io stiamo costruendo con lui un rapporto basato sulla fiducia. È importante mettersi in ascolto dei figli, senno' loro non vengono da te». E, continua l'attore: «Bisogna anche imparare a non sottovalutare i loro problemi, senza dimenticare che a noi, alla loro



**VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI**  
**Raiuno**  
 da lunedì 22  
 ore 21.30

16

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



ANTEPRIMA

fiction che indaga sul rapporto genitori-figli

# famiglia perbene

età, i nostri sembravano insormontabili. E vigilare, con la consapevolezza che quello di oggi è un mondo diverso da quello in cui siamo stati giovani noi». Il consiglio di Fresi è di guardare la serie insieme: «I genitori da soli potrebbero spaventarsi e i figli da soli potrebbero dire "Sì, va bene, ma a me non capiterebbe mai!". *Vivere non è un gioco da ragazzi* è una lente su una possibilità: non succe-

de, ma se succede...». Nicole Grimaudo, mamma in difficoltà nella serie, ha due figli e si sta già portando avanti sulla strada del dialogo con il più grande, che ha 9 anni: «Non mi stanco mai di spiegargli che non deve avere paura di non fare una cosa che a lui non piace anche se la fanno tutti». Per l'attrice quella della serie è una storia super attuale, che ieri come oggi vivono tanti genitori e figli.

A lei, quando era giovane, è capitato di incappare in qualche amicizia pericolosa ma se ne è subito allontanata: «Ho paura di tutto ciò che mi fa perdere il controllo. Inoltre, ho cominciato a lavorare quando avevo solo 15 anni e le passioni, si sa, tengono alla larga dai guai».

**IL POLIZIOTTO** Tra dialogo e buone intenzioni, un pizzico di fortuna con i figli non guasta. Ne è convinto Claudio Bisio, i cui figli ormai sono grandi e studiano all'estero, che nella serie si mostra piuttosto ostile nei confronti di Lele. «Mia moglie ed io abbiamo cercato di dare sempre il buon esempio ai nostri ragazzi. Se un genitore è violento, come fa a dire a un figlio che non deve alzare le mani?». E anche il dialogo in famiglia è fondamentale per Bisio: «Ho sempre considerato i miei figli adulti, anche quando erano piccoli e ho sempre detto la mia, magari litigando, anche su cose banali. E poi ho dettato delle regole di convivenza, che sono necessarie in qualsiasi tipo di coabitazione, anche tra amici: a quest'ora si mangia, a quell'altra si torna a casa... Altrimenti è il caos».



I protagonisti. Da sinistra, Riccardo De Rinaldis (24), Nicole Grimaudo (43), Stefano Fresi (48) e Claudio Bisio (66).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 04.05.2023 Pag.: 6  
 Size: 255 cm2 AVE: € 17595.00  
 Tiratura: 184149  
 Diffusione: 90298  
 Lettori:



Parla Nicole Grimaudo di "Vivere non è un gioco da ragazzi"

## PORTO IN TV IL DOLORE DI UNA MAMMA

«Interpreto Anna, madre di un ragazzo nei guai con la giustizia»



Bologna. L'attrice Nicole Grimaudo, 43 anni, con gli altri protagonisti di "Vivere non è un gioco da ragazzi". Da sinistra: Riccardo De Rinaldis, 24 anni, che è suo figlio Lele; Stefano Fresi, 48 anni, che è suo marito Marco, e Claudio Bisio, 66 anni, che è il commissario Saguatti.

**T**orno in TV con un ruolo molto intenso, a tratti drammatico: quello di una mamma che si vede crollare il mondo addosso quando suo figlio finisce nei guai con la giustizia».

Così mi dice Nicole Grimaudo, che presto vedremo su Raiuno nella nuova fiction *Vivere non è un gioco da ragazzi*. «Interpreto Anna, la mamma di un diciotten-

ne che, per avere più soldi e sentirsi accettato dai suoi coetanei più ricchi di lui, comincia a spacciare droga e causa, involontariamente, la morte di un suo coetaneo perché gli vende una "pasticca" tagliata male», con-

tinua la Grimaudo. «È un ruolo che ho sentito subito "mio", perché sono mamma anche nella vita», continua l'attrice siciliana, che ha due figli, Pietro, nove anni e Giulio, due anni. «*Vivere non è un gioco da ra-*



Bologna. Nicole Grimaudo in una scena della fiction con Stefano Fresi. «Stefano e io siamo subito entrati in sintonia», dice l'attrice.

gazzi lancia un messaggio forte», dice l'attrice. «È importante, per i ragazzi, seguire la propria strada, mantenere salda la propria identità e non lasciarsi condizionare dagli altri. Un messaggio che anche io cerco di dare, già da oggi, ai miei figli, anche se sono piccoli. Cerco di essere il più possibile presente: li lascio solo quando sono costretta a farlo per lavoro».

Accanto a Nicole Grimaudo, nel cast della fiction vedremo Stefano Fresi nel ruolo di suo marito Marco e Claudio Bisio in quelli del commissario Saguatti. «È una fiction drammatica, ma sul set c'era un clima bellissimo che ci ha aiutato ad affrontare anche le scene emotivamente più difficili», dice Nicole Grimaudo.

Francesca De Pasquale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 04.05.2023 Pag.: 12,13  
 Size: 1077 cm2 AVE: € 121701.00  
 Tiratura: 336286  
 Diffusione: 197166  
 Lettori: 1409000



La celebre attrice Nicole Grimaudo ci presenta la sua nuova fiction "Vivere



Roma. Nicole Grimaudo, 43 anni: nella fiction di Raiuno "Vivere non è un gioco da ragazzi" è Anna, la mamma di un adolescente che finisce nei guai con la giustizia.

# PORTO IN TELEVISIONE LE MIE VERE PAURE DI MAMMA

«Interpreto Anna, la madre di un ragazzo che, per sentirsi uguale agli altri, finisce nei guai» • «È uno sbaglio che potrebbero commettere tutti: perciò ai miei veri figli insegno a pensare sempre con la propria testa»

## La scheda

**Titolo:** *Vivere non è un gioco da ragazzi.*

**Puntate:** 3.

**Interpreti principali e, tra parentesi, i personaggi:**

Nicole Grimaudo (*Anna*), Stefano Fresi (*Marco*), Riccardo De Rinaldis (*Lele*), Claudio Bisio (*Saguatti*), Matilde Benedusi (*Serena*), Pietro De Nova (*Pigi*).

**Cast tecnico:** regia: **Rolando Ravello**; soggetto e sceneggiatura: **Fabio Bonifaci**; fotografia: **Fabrizio Lucci, Fabio Di Battista**; scenografia: **Chiara Balducci**; costumi: **Salvatore Aresu**; montaggio: **Ian De Grassi**; casting: **Barbara Giordani**; produzione: **Rai Fiction, Picomedia**.

di **Francesca De Pasquale**

Roma, maggio

**M**i sono ritrovata in Anna, il personaggio che interpreto nella mia nuova fiction *Vivere non è un gioco da ragazzi*. Perché, come me, è una mamma, una donna che mette al primo posto la famiglia e fa di tutto per stare vicino ai propri figli. A qualunque costo».

Così mi dice Nicole Grimaudo, che vedremo tra poco su Raiuno in *Vivere non è un gioco da ragazzi*, una nuova fiction in tre puntate. «La mia Anna è una mamma che vede il mondo crollare addosso quando suo figlio diciottenne, Lele, interpretato da Riccardo De Rinaldis, finisce in un brutto giro, comincia a spacciare droga e causa, involontariamente, la morte di un suo coetaneo a causa di una "pasticca" tagliata male», continua Nicole Grimaudo. «È una storia mol-

to forte, a tratti drammatica, non semplice da affrontare. Ma sono fiera di portarla in TV, perché lancia un messaggio fondamentale».

**Quale messaggio, Nicole?**

«È molto importante, per i ragazzi, seguire la propria strada, mantenere salda la propria personalità e non lasciarsi condizionare dagli altri. In questa fiction, infatti, il figlio di Anna comincia a spacciare droga perché è alla ricerca di soldi facili, perché vuole sentirsi all'altezza dei suoi coetanei più ricchi di lui e fare colpo sulla ragazza che gli piace. Il fatto di commettere errori e di scendere a compromessi, anche terribili, solo per farsi accettare dal gruppo, è un problema che oggi secondo me tra i ragazzi è più attuale che mai. Ed è un problema che, poiché anch'io sono mamma, sento moltissimo».

**Ha paura che anche i suoi figli commettano, in futuro, lo stesso errore?**

«Ovviamente spero che non accada e sto cercando, già da oggi, di fare tutto quello che posso per evitarlo. I miei figli sono ancora piccoli: Pietro ha nove anni e suo fratello Giulio ne ha appena due, era nato da poco quando ho iniziato a girare questa serie. Con Pietro, però, che è un bambino molto sensibile, già da oggi cerco di parlare il più possibile. Cerco di spiegargli che non deve mai fare delle scelte solo per piacere agli altri, non deve sforzarsi di essere diverso da com'è, perché questo, alla lunga, porta solo all'infelicità. Cerco di spiegargli che per essere felici bastano poche cose, non serve avere tutto. E che i genitori non sono dei nemici ma sono sempre dalla parte dei figli. E tutto quello che fanno è solo per il loro bene. E poi cerco di essere una mamma presente,



# DI PIÙ TV

Data: 04.05.2023 Pag.: 12,13  
 Size: 1077 cm2 AVE: € 121701.00  
 Tiratura: 336286  
 Diffusione: 197166  
 Lettori: 1409000



## non è un gioco da ragazzi", tra poco in onda su Raiuno



**DIPLO  
 TV  
 VIVERE NON È  
 UN GIOCO  
 DA RAGAZZI  
 ANTEPRIMA**

**Bologna.** Nicole Grimaudo con i protagonisti di "Vivere non è un gioco da ragazzi". Da sinistra, Riccardo De Rinaldis, 24 anni, che interpreta suo figlio Lele; poi, dopo la Grimaudo, Stefano Fresi, 48 anni, che è suo marito Marco; Claudio Bisio, 66 anni, interprete del commissario Saguatti. «Anche se in questa serie raccontiamo una storia difficile, sul set si è creato un clima bellissimo», dice Nicole Grimaudo. «Con Stefano Fresi, in particolare, è nata una intesa perfetta e questo mi ha aiutato ad affrontare al meglio anche le scene più complicate».

**un gioco da ragazzi" vedremo anche Stefano Fresi, che interpreta suo marito Marco, e Claudio Bisio, che interpreta un poliziotto: come si è trovata con loro?**

«Posso dirle che, sul set, Stefano Fresi spesso è stata la mia "salvezza". Anche se non avevamo mai lavorato insieme, infatti, tra noi si è creata una intesa immediata, sembrava che ci conoscessimo da sempre. E questo, unito alla sua travolgente simpatia, mi ha aiutato ad affrontare al meglio anche le scene emotivamente più difficili, come quella in cui scopriamo che nostro figlio è implicato nella morte di un ragazzo. E di Claudio Bisio, che dire? Claudio è un gigante, che riempie la scena».

**In "Vivere non è un gioco da ragazzi" si parla di adolescenza, una età che per lei, Nicole, è stata particolare perché ha esordito in TV a soli quattordici anni, con "Non è la Rai". Che ricordi ha di quel periodo?**

«Ricordi bellissimi: quel programma mi ha fatto divertire molto e mi ha regalato una popolarità immensa. Avevo gli ammiratori che mi seguivano fin sotto casa. Ero giovane e sarebbe stato facile montarsi la testa ma, per fortuna, i miei genitori mi hanno aiutato a mantenere i piedi per terra, a vivere quella esperienza solo come un gioco. Anche se, in realtà, per me non lo è stato. Subito dopo *Non è la Rai*, infatti, ho cominciato a studiare recitazione e poi a fare teatro. Il mio primo spettacolo è stato *Il giardino dei ciliegi*, il dramma del grande scrittore russo Anton Cechov. Era molto impegnativo: ore e ore di prove, una tournée lunghissima, e il regista, Gabriele Lavia, molto esigente, ci rimproverava di continuo. Eppure, mi sentivo felice e realizzata come non lo ero mai stata, mi sentivo al mio posto. E ancora oggi, dopo tutti questi anni, ogni volta che recito mi sento così».

Francesca De Pasquale  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA TRAMA

**B**ologna, oggi. Lele (*Riccardo De Rinaldis*), diciotto anni, viene da una famiglia umile, ma frequenta un liceo dove sono tutti "figli di papà". Per avere più soldi in tasca e fare colpo su Serena (*Matilde Benedusi*), la ragazza che gli piace, comincia a spacciare droga. Ma, una sera, vende a un suo amico una pasticca tagliata male. Il giorno dopo, il ragazzo viene trovato morto e per Lele, divorato dai sensi di colpa, comincia l'inferno. Gli spacciatori da cui ha comprato la droga minacciano di ucciderlo se confessa,

mentre un poliziotto, Saguatti (*Claudio Bisio*), gli sta addosso perché sospetta di lui. Lele alla fine decide di dire tutto ai suoi genitori: sua madre Anna (*Nicole Grimaudo*) e suo padre Marco (*Stefano Fresi*). Ma la sua confessione avrà, per tutti, conseguenze inaspettate... ■



**Bologna.** Matilde Benedusi, 21 anni: nella fiction di Raiuno interpreta Serena, la ragazza di cui il giovane protagonista Lele è innamorato.

di dedicare ai miei bambini più tempo possibile. Mi allontano solo per lavoro, come è successo anche durante le riprese di *Vivere non è un gioco da ragazzi*.

**Perché, dove l'avete girata?**

«In parte a Roma, dove viviamo, ma in parte anche a Bologna, dove la storia è ambientata. E io, quando devo lavorare lontano da casa, non porto i miei figli con me: preferisco farli proseguire con la loro quotidianità, senza scossoni. Per fortuna il mio compagno Francesco, il loro papà, mi aiuta moltissimo e quando sono lontana mi "sostituisce" benissimo. Abbiamo anche una tata che ci aiuta. E pure mia mamma, quando non ci sono, gli dà una mano. Insomma, so che lascio i miei figli in ottime mani. Ma, nonostante questo, allontanarmi è sempre dura».

**Nel cast di "Vivere non è**



TELEVISIONE

# IL LATO OSCURO DI UNA SCELTA

Nella miniserie *Vivere non è un gioco da ragazzi*, Riccardo De Rinaldis è un giovane che per amore entra nel giro della droga. Un ruolo che, racconta l'attore, mette in luce la fragilità di tanti maschi adolescenti

di ELISABETTA COLANGELO

**D**a bambino recitava nelle pubblicità, grazie alla sua mamma che aveva già intuito le sue potenzialità di attore. Oggi Riccardo De Rinaldis, 24 anni, debutta da protagonista nella miniserie di Rai Uno *Vivere non è un gioco da ragazzi*, in partenza l'8 maggio, una produzione Picomedia in cui interpreta un diciassettenne che per conquistare la ragazza di cui è innamorato (lei è Matilde Benedusi) comincia a far uso di droga e a spacciare.

**Un ragazzo difficile che, immagino, non le somigli affatto.**  
 «Per alcuni versi invece sì, perché il mio protagonista, Lele, ha comunque un buon rapporto con i suoi genitori (li interpretano Nicole Grimaudo e Stefano Fresi, ndr) un po' come me, che ai miei dico tutto. Tuttavia non posso condividere le sue scelte, che anzi, mentre giravo la serie, mi hanno fatto stare malissimo».

**Racconti.**

«Ho passato quattro mesi a fingere di essere lui e quando mi guardavo allo specchio mi sentivo triste e brutto: insomma, provavo le sue stesse emozioni e ho faticato per liberarmene. Io non ho mai fatto uso di droghe, ma conosco ragazzi che ne consumano e non sono felici: le utilizzano per fuggire dai propri malesseri e così li peggiorano. Io invece vorrei una vita felice».

**In genere sono le ragazze a non essere mai soddisfatte davanti a uno specchio.**

«Se ne parla poco, ma è un problema anche molto maschile. Ne so qualcosa perché ho passato un periodo in cui soffrivo di acne e mi vergognavo tantissimo: il Covid non c'era ancora ma pretendevo di uscire di casa con la mascherina. Poi ho curato l'acne con i farmaci e soprattutto il mio sentirmi inadeguato con la meditazione. Medito tutte le mattine una quindicina di minuti con l'aiuto di alcune frequenze sonore e sono molto più centrato e tranquillo».

**Lei ha cominciato a lavorare da bambino.**

«Sono molto grato alla mia mamma, che guardandomi intrattenere gli altri bambini con i miei spettacoli ha capito che poteva diventare una carriera».

**Il suo Lele per amore si rovina. Lei è innamorato?**

«Al momento no, sono single, ma non sarei mai così pazzo da farmi del male per una ragazza».

**VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI SU RAI UNO DALL'8 MAGGIO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PER RICCARDO DE RINALDIS, 24 ANNI, T-SHIRT (JORDAN LUCA), TUTA (LEVI'S) E GIOIELLI (DEMETRA).

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Foto MARTINA SCORCUCCHI. Styling: VERONICA BERGAMINI. Grooming: CLAUDIA BLENGIO per SIMONE BELLI MAKE UP. Press officer: MPUNTO COMUNICAZIONE.

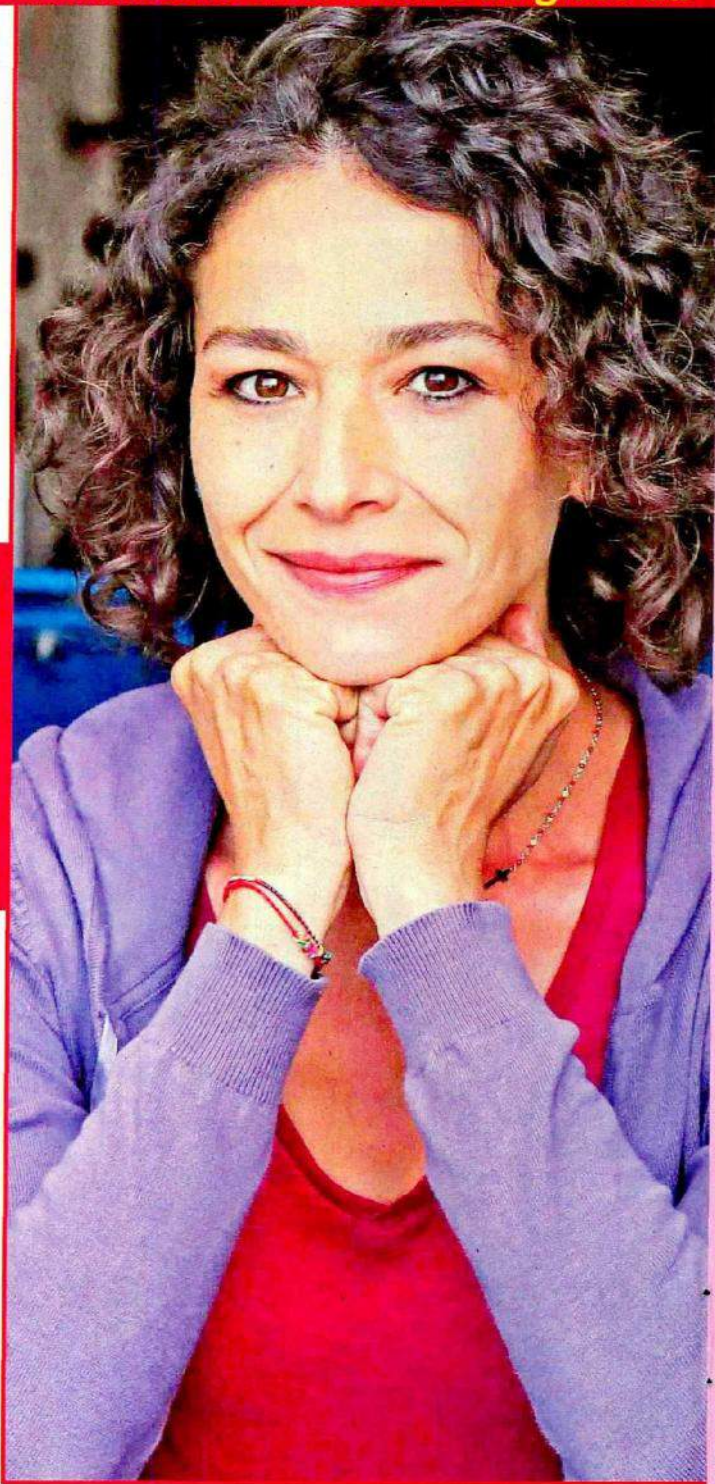
Data: 04.05.2023 Pag.: 24,25  
 Size: 1144 cm2 AVE: € 88088.00  
 Tiratura:  
 Diffusione: 70127  
 Lettori:



**SAGGE / Raiuno trasmetterà presto la miniserie *Vivere non è un gioco da***

**NICOLE GRIMAUDO PORTA IN TV IL DRAMMA DELLA DROGA: «UN MESSAGGIO PER GENITORI E RAGAZZI»**

**L'attrice ha il ruolo di una mamma alle prese con il figlio spacciatore. «Tocca a noi adulti preparare i giovani alla vita», spiega lei. Che ha due bambini. E insegna loro quant'è sbagliato seguire il branco**



★ **Roberta Valentini** ★

Roma, maggio

**È** la mamma di una famiglia in crisi. E ha un figlio adolescente che diventa spacciatore. Nella serie *Vivere non è un gioco da ragazzi*, in onda prossimamente su Raiuno, Nicole Grimaudo interpreta Anna. «È una donna forte, concreta, dedita alla famiglia, per la quale ha rinunciato anche alle sue ambizioni», racconta a *Nuovo Tv* l'attrice.

**«Con il marito lei fa di tutto per i figli»**

Anna fa la barista, ama la lettura ed è sposata con Marco (l'attore Stefano Fresi), di professione idraulico. «Una coppia che si è formata in gioventù e che fa di tutto per garantire ai figli, Lele e Linda, una vita decorosa in mezzo a tante difficoltà», aggiunge la Grimaudo. Che, nella realtà,

vive serena accanto a Francesco, giornalista Rai, e ai loro figli, Pietro e Giulio.

**Nicole, raccontaci che cosa succede nella famiglia di Anna.**

«Nel momento in cui lei e il marito vivono una crisi economica e familiare, il figlio Lele – per fare bella figura con Serena, la ragazza più bella della scuola cui vuole offrire serate piene di divertimento – cade nel giro dello spaccio. Dopo una serie di vicende, Lele racconta la verità al padre e al poliziotto Saguatti (Claudio Bisio). E da lì tutti i personaggi della serie si troveranno a fare i conti con questa situazione».

**Come reagisce il tuo personaggio?**

«Anna è una vera e propria leonessa, una che non si spaventa di fronte a nulla. Cerca di non colpevolizzare il figlio, ma di avere un dialogo con lui, perché nella loro famiglia

si è sempre parlato tanto. Devo dire che girare questa serie è stato molto affascinante perché ha scatenato tante riflessioni sulla genitorialità».

**Quali, in particolare?**

«Ho compreso ancora di più quanto la comunicazione sia l'unica arma vera e potente che noi genitori abbiamo per aiutare e proteggere i nostri figli, preparandoli alla vita e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 04.05.2023 Pag.: 24,25  
 Size: 1144 cm2 AVE: € 88088.00  
 Tiratura:  
 Diffusione: 70127  
 Lettori:



## ragazzi. La protagonista torna sul piccolo schermo dopo due anni di assenza

### RIECCOLA!

Roma. Finalmente Nicole Grimaudo (43 anni) torna in Tv. Dopo due anni di assenza dal piccolo schermo, l'attrice è la protagonista di *Vivere non è un gioco da ragazzi*. Quando non è impegnata sul set, Nicole si dedica ai figli: sotto, nel riquadro, Pietro (9) e Giulio (2), avuti da Francesco, giornalista Rai sposato nel 2013.



LA TRAMA

Rai 1  
**Vivere è un gioco da ragazzi**  
 Prossimamente

## UNA FAMIGLIA E L'INCUBO DELLA DIPENDENZA

**U**no degli incubi peggiori per i genitori è avere un figlio che viene risucchiato dal mondo della droga. In *Vivere non è un gioco da ragazzi* – nuova fiction di Raiuno – succede al figlio diciottenne di una famiglia come tante. Sopra, i protagonisti: da sinistra, papà Marco (Stefano Fresi, 48), la figlia Linda (Ginevra Culini, 10), mamma Anna (Nicole Grimaudo) e l'altro figlio, Lele (Riccardo De Rinaldis, 24). Lele è un bravo ragazzo, ma una sera prende una pasticca di ecstasy per far colpo su una ragazza e finisce nel tunnel della dipendenza. Comincia anche a spacciare. Una sera vende una pasticca al suo amico Mirco, che viene trovato morto il giorno dopo proprio a causa della droga. Per Lele, corroso dai sensi di colpa, comincia un calvario. Dopo molte vicissitudini il ragazzo decide di liberarsi dal peso delle menzogne e confessa tutto prima al padre e poi al poliziotto Saguatti (Claudio Bisio, 66, qui a lato).



adolescenza, in una famiglia con tre figlie femmine: mamma Valeria faceva sempre da tramite tra noi e papà di cui però era anche complice. Sono cresciuta in una famiglia sana, piena di valori».

**Non è facile essere genitori nel mondo di oggi. I tuoi due figli sono ancora piccoli: che approccio hai con loro?**

«Sono molto protettiva, li tengo sempre d'occhio e dedico molto tempo a tutti e due. Sono fortunata, perché ho una bella rete familiare intorno e perché il lavoro che faccio, quando non sono sul set, mi permette di organizzarmi al meglio».

**Quali insegnamenti cerchi di trasmettere loro?**

«Se parliamo del grande,

Pietro, lo invito a essere autonomo e indipendente, a ragionare con la sua testa e a non seguire il branco, perché è l'autonomia di pensiero a dare felicità. E poi di essere gentile e rispettoso con tutti, con le bimbe in particolare, di avere un occhio dolce, di riguardo. Per ciò che riguarda Giulio, ha solo due anni ed è ancora piccolo, ma certi piccoli "semi" possono essere piantati anche in tenera età».

**«Io mi considero una privilegiata»**

**Con Francesco, tuo marito, riuscite a ritagliarvi uno spazio per voi, con due figli ancora piccoli?**

«Ci proviamo. Per noi anche un'uscita a due di un paio d'o-

re non è scontata. Certo, le dinamiche di coppia cambiano quando si mette su famiglia: si ha meno privacy, ma la nostra complicità è rimasta la stessa. Pietro e Giulio sono la nostra felicità».

**Hai festeggiato da poco 43 anni: bilancio?**

«Positivo. Mi sento in equilibrio tra amore, famiglia e carriera. Riesco a dedicarmi agli affetti, ma anche ad avere soddisfazioni professionali. Non è scontato e mi sento una privilegiata».

**Quali progetti hai per il futuro?**

«Adesso faccio provini. E in autunno mi rivedrete in un'altra serie tv, *Un'estate fa*, di Davide Marengo, con Lino Guanciale, su Sky».

© riproduzione riservata



I SUOI GIOIELLI, GIULIO E PIETRO

trasmettendo il messaggio che i genitori non sono nemici, ma punti di riferimento pronti all'ascolto, dotati di esperienza utile a dare consigli. E mi sono ricordata la mia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

# TELE SETTE

Data: 04.05.2023

Pag.: 1,4,5,6,7

Size: 1305 cm2

AVE: € 31320.00

Tiratura: 448450

Diffusione: 327499

Lettori:



**DAL 7 AL 13 MAGGIO**

30019  
9 77 1124 17 1006

Settimanale - Anno 45°  
N. 19 - P.I. 3/5/2023  
Germania € 2.20

**N. 19**  
**€ 1,00**  
(In Italia)

**TELE SETTE**

**Claudio Bisio**  
**e Riccardo De Rinaldis**  
**Santorelli ci presentano**  
la nuova serie di Rai1  
**«Vivere non è un**  
**gioco da ragazzi»**

**L'ora**  
**della VERITÀ**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

# TELE SETTE

Data: 04.05.2023 Pag.: 1,4,5,6,7  
Size: 1305 cm2 AVE: € 31320.00  
Tiratura: 448450  
Diffusione: 327499  
Lettori:



## INTERVISTE

IL PROTAGONISTA, L'ATTORE RICCARDO DE RINALDIS, E CLAUDIO BISIO, QUI BURBERO COMMISSARIO, CI ANTICIPANO TUTTO DI «VIVERE NON E' UN GIOCO DA RAGAZZI», NUOVA SERIE DOVE A FARE I CONTI CON DROGA, AMORI E VERITA' SARANNO GIOVANI E ADULTI

Riccardo De Rinaldis Santorelli

«Ammetto di essere emozionato e in ansia per l'avvicinarsi di questo debutto da protagonista», dice Riccardo De Rinaldis Santorelli. Classe 1999, già nel cast di *Luce dei tuoi occhi 2* (dà il volto a Luca), in *Don Matteo 12* e nella prima stagione di *Doc-Nelle tue mani*, è ora pronto a far conoscere Lele, il 18enne al centro delle vicende di *Vivere non è un gioco da ragazzi*, serie in tre serate con Claudio Bisio, Stefano Fresi e Nicole Grimaudo. «E' la storia di un ragazzo umile, che per stare al passo con i suoi compagni di scuola, appartenenti alla Bologna bene e tra i quali c'è la ragazza di cui è innamorato, fa scelte sbagliate e comincia a spacciare. A cambiare tutto è la morte dell'amico Mirco di cui si sente responsabile».

La droga, lo spaccio e lo stile di vita dei giovani protagonisti, però,

Riccardo De Rinaldis Santorelli (Pavia, 31/3/1999)

tra **BUGIE**  
e **SENSI DI COLPA**

4



Data: 04.05.2023 Pag.: 1,4,5,6,7  
 Size: 1305 cm2 AVE: € 31320.00  
 Tiratura: 448450  
 Diffusione: 327499  
 Lettori:



Riccardo De Rinaldis Santorelli, Claudio Bisio

non sono il vero focus della serie.

«No, quello che si indaga nella serie è il rapporto genitori-figli. Non solo nella famiglia di Lele, unita nonostante i tanti problemi, ma anche in quelle degli altri ragazzi del cast».

La serie, che ha la stessa produzione di «Mare fuori», parla più ai giovani o agli adulti?

**Claudio Bisio**  
(Novi Ligure, AL, 19/3/57)

«Si rivolge a più generazioni: essendo incentrata sui rapporti fami-

## Claudio Bisio

«All'inizio in *Vivere non è un gioco da ragazzi* avrei dovuto fare solo un cameo. O, almeno, così mi avevano detto il regista Rolando Ravello e lo sceneggiatore Fabio Bonifacci, che è anche autore del libro *Il giro della verità* da cui è tratta la miniserie. Poi è diventata una partecipazione. Infine mi ci sono ritrovato con mani, piedi, cuore e cervello», racconta Claudio Bisio.

Parlaci di Saguatti, il poliziotto che interpreti, definito dal regista «una



Riccardo De Rinaldis Santorelli

liari tutti potranno trovarci uno spunto per riflettere, anche chi come me a 18 anni non faceva festa o chi ha un altro stile di vita».

Cosa facevi a 18 anni?

«Ero al liceo scientifico, studiavo e giocavo a pallavolo in serie D a Pavia, dove sono cresciuto. Forse adesso mi piace più fare festa, ma organizzando qualche serata a casa a Roma dove mi sono trasferito 2 anni fa».

Cos'hai pensato quan-

scheggia impazzita».

«Ed è anche riduttivo. In questa storia di droga, di genitori, di ragazzi, Saguatti è il commissario burbero e scontroso che indaga sulla morte dell'amico di Lele per una pasticca tagliata male. Come tutti in questa serie, anche lui ha dei segreti e questi lo spingono a un comportamento poco ortodosso. Alla fine, però, riserverà una sorpresa rivelandosi un uomo diverso».

Il tuo ruolo è del tutto drammatico oppure ha

## Rai 1 RAIUNO

ANTEPRIMA

do ti hanno proposto di dare il volto a Lele?

«Ho letto la sceneggiatura e ho pianto: il mio sogno di arrivare a essere protagonista prima dei 25 anni in un ruolo che potesse parlare alla mia generazione si stava avverando».

Il momento più complicato e quello più felice durante le riprese.

«Il più difficile è stato quando, durante la seconda ondata della pandemia, gli

unici negativi al Covid eravamo io, Stefano (Fresi, il papà di Lele, *nda*) e Nicole (Grimaudo, la mamma, *nda*). Abbiamo portato avanti il lavoro facendo una vita alienante per evitare il contagio. I momenti più belli, invece, quelli passati con Matilde Benedusi, Pietro De Nova, Alessia Cosmo, Luca Geminiani e Tommaso Donadoni, i ragazzi del cast che interpretano Serena, Pigi, Patti, Spinoza e Mirco. Tra noi è

qualche sfumatura da commedia?

«Anche se nella prima scena ballo la polka in una balera, è senz'altro drammatico. Ravello e Bonifacci, però, mi hanno affiancato Antonio Perna, attore napoletano di una bravura sopra le righe, nei panni di un altro poliziotto non sempre reattivo. Con lui ci siamo divertiti a improvvisare e molte di quelle scene sono rimaste».

«*Vivere non è un gioco da ragazzi*», ma diventare adulti impone di supe-

Data: 04.05.2023 Pag.: 1,4,5,6,7  
 Size: 1305 cm2 AVE: € 31320.00  
 Tiratura: 448450  
 Diffusione: 327499  
 Lettori:



**INTERVISTE**



R. De Rinaldis Santorelli



Matilde Benedusi



Nicole Grimaudo, Stefano Fresi

**La trama**

Lele (Riccardo De Rinaldis Santorelli), 18enne di periferia con mamma (Nicole Grimaudo) e papà (Stefano Fresi) di umili origini e in difficoltà economica, frequenta il liceo con i figli dell'élite bolognese. Lele è innamorato della compagna di classe Serena (Matilde Benedusi) - figlia della candidata sindaco Sonia (Lucia Mascino) e di Claudio (Fausto Maria Sciarappa) - e per far colpo su di lei una sera in discoteca assume una droga sintetica, l'Mdma. Poi per mantenere un certo stile di vita inizia a spacciare



Claudio Bisio



M. Benedusi, R. De Rinaldis Santorelli

↳ nata una bella amicizia anche grazie al regista Rolando Ravello che ha voluto che familiarizzassimo prima delle riprese». Hai altri ringraziamenti da fare?  
 «A Stefano Fresi, che

↳ rare l'adolescenza. E' più difficile oggi rispetto al passato?  
 «Probabilmente sì. Un tempo c'erano gli spinelli e, checché se ne dica, si può parlare di droga ricreativa. Oggi ci sono droghe chimiche devastanti. Per fortuna i miei figli, che hanno 27 e 24 anni e vivono a Berlino e Londra, hanno "scollinato". La serie, però, non parla soltanto di droga ma anche di rapporti familiari e d'integrazione tra ragazzi di diversa provenienza».

**Claudio Bisio**

Nelle note di regia Ravello scrive che a salvare gli adolescenti di un tempo erano gli ideali. Sei d'accordo?  
 «Non ne farei una regola. Io ho 66 anni, sono stato un ragazzo in anni difficili come i Settanta in cui girava anche l'eroina. La politica mi ha salvato, erano anni pieni di ideologie. I ragazzi di oggi, invece, sono postideologici e disillusi, vivono connessi e hanno come obiettivo quello di diventare famosi a prescindere. Io, comun-

que, sono fiducioso anche se il mondo che noi adulti stiamo lasciando loro non è roseo».

Detto questo, fare i genitori non è sicuramente il mestiere più semplice del mondo.  
 «Difatti anche in questa serie non ne escono bene. Sia quelli umili, sia quelli più agiati hanno i loro casini che li distraggono dai problemi dei figli. Sono autoreferenziali, ma la vita li fa riflettere. Si capisce subito, e posso dirlo senza spoilerare perché nelle

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 04.05.2023 Pag.: 1,4,5,6,7  
 Size: 1305 cm2 AVE: € 31320.00  
 Tiratura: 448450  
 Diffusione: 327499  
 Lettori:



## Personaggi e interpreti

**LELE** Riccardo De Rinaldis Santorelli  
**SAGUATTI** Claudio Bisio  
**MARCO** Stefano Fresi  
**ANNA** Nicole Grimaudo  
**SERENA** Matilde Benedusi  
**PIGI** Pietro De Nova  
**MIRCO** Tommaso Donadoni  
**CLAUDIO** Fausto Maria Sciarappa  
**SONIA** Lucia Mascino



M. Benedusi, L. Geminiani, P. De Nova

ai suoi amici, tra i quali c'è Mirco (Tommaso Donadoni) che viene trovato morto proprio a causa della droga. A indagare sulla morte del giovane è il commissario Saguatti (Claudio Bisio) che fa pressione su Lele perché dica la verità. Allo stesso modo gli spacciatori cercano di farlo tacere. Dopo molte vicissitudini, Lele decide di liberarsi dal peso delle menzogne e del senso di colpa. E confessa.



R. De Rinaldis Santorelli, T. Donadoni



Lucia Mascino

regalato pillole di felicità alleggerendo un po' la drammaticità della serie». **Ci descrivi il tuo Lele?** «E' un romantico, un ragazzo d'altri tempi che crede nel vero amore, Serena è la sua principessa». **Tu sei un romantico?**

prime scene Lele viene accompagnato dal padre Marco in Questura per farlo autodenunciare».

**Dopo questo ruolo drammatico tornerai alla commedia?**

«A novembre sarò a Zelig. A ottobre, invece, uscirà la mia opera prima da regista, il film *L'ultima volta che siamo stati bambini*, tratto dall'omonimo romanzo di Fabio Bartolomei, una storia di formazione negli anni dell'infanzia che mi ha tanto emozionato». M.C.

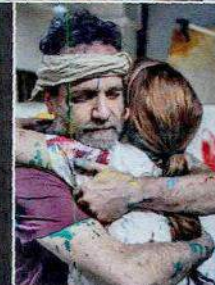
«Sì, ma ora sono single e sto imparando ad amarmi di più: è fondamentale per riuscire ad amare gli altri».

**Entrare e uscire da personaggi diversi da te è un impedimento in questo percorso?**

«No, quando esco dal set torno me stesso. Semmai ogni personaggio mi fa scoprire lati di me che non conoscevo e che inizio ad apprezzare. Grazie a Lele ho capito che non farò mai i suoi errori e che sono stato fortunato a crescere in una famiglia che mi ha dato un certo tipo di educazione».

**Quando hai capito di voler fare l'attore?**

«Non presto. Sapevo di voler fare qualcosa che avrebbe fatto dire "uà" alla gente, ma non cosa. Da piccolo ho cominciato con le pubblicità e con mia sorella improvvisavamo



F. M. Sciarappa, M. Benedusi

spettacolini per la famiglia. Quando sono diventato più grande, su consiglio di mia mamma, ho fatto qualche provino ed eccomi qua».

**Cosa farai ancora in Tv?**

«Sarò un antifascista nella serie Rai *La lunga notte di Giacomo Campiotti* con Alessio Boni».

**L'ultima curiosità è sul tuo doppio cognome: è indice di nobiltà?**

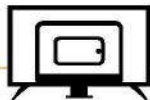
«Affatto. Il mio bis-bis nonno fu adottato e insieme al cognome della famiglia che lo ha accolto ha mantenuto Santorelli, quello che davano a tutti i bambini dell'orfanotrofio. All'inizio pensavo che fosse meglio utilizzare solo De Rinaldis che è già lungo di suo. Ma da adesso sarò Riccardo De Rinaldis Santorelli».

Mariella Caruso

Riccardo De Rinaldis Santorelli



## TELE&SCHERMI



FICTION

VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI

RAI1, LUNEDÌ 8, ORE 21.25

# LA “DROGA RICREATIVA” HA RISUCCHIATO LELE

«La storia ha la forma di un sassolino che rotola e diventa valanga. Un gesto innocente, o percepito come tale da molti adolescenti – passare una pasticca a un amico –, spezza una giovane vita e un'altra resta schiacciata sotto il peso della colpa. Il dramma si allarga alle famiglie, agli amici e a tutto il piccolo mondo intorno, rivelando la corallità di un disagio che in qualche modo contagia tanti, tra i ragazzi ma anche tra gli adulti». Così lo sceneggiatore Fabio Bonifacci riassume il cuore di *Vivere non è un gioco da ragazzi*, la nuova fiction con Stefano Fresi e Nicole Grimaudo.

Il 18enne Lele, bravo ragazzo di origini semplici, frequenta il liceo con i figli dell'élite bolognese ed è innamorato di Serena, bellissima, intelligente

e perfetta reginetta della scuola. **Invitato una sera in discoteca da Serena e dal suo gruppo di amici, Lele per fare colpo su di lei prende una pasticca di Mdma.** Risucchiato nel mondo delle discoteche e della droga, rimane però presto senza soldi e, per continuare a frequentare Serena, si ritrova a comprare le pasticche nel suo quartiere e a rivenderle in discoteca al doppio del prezzo...

Dopo la tragedia, «il sassolino diventa valanga», **fino a una confessione che scatenerà una sorta di «epidemia di verità» che porta tutti i principali personaggi a fare i conti con i propri segreti**, mentre il filo narrativo tocca un tema sensibile e attuale, la “droga ricreativa”, quella ormai percepita come «normale svago».

Data: 06.05.2023 Pag.: 1,22  
Size: 455 cm2 AVE: € 35035.00  
Tiratura: 24893  
Diffusione: 13371  
Lettori:



**Fiction in arrivo**

## Bisio in aiuto dei giovani Le indagini di Buscemi sbarcano su Mediaset



Caterini a pagina 22

### LE FICTION CHE VEDREMO

# Vivere non è un gioco da ragazzi

Dal 15 su Rai 1 Claudio Bisio alle prese con i problemi dei giovani. Giusy Buscemi sbarca a Mediaset

DI MARIDA CATERINI

**R**ai e Mediaset si confrontano con sempre maggiore frequenza sul racconto televisivo. È Cologno Monzese che, negli ultimi mesi, sta insistendo sempre più sul settore, annunciando nuove fiction in preparazione. Rai

1, intanto, tra una replica e l'altra (da Imma Tataranni a La sposa passando per il solito Commissario Montalbano), manda in onda, dal prossimo 15 maggio, in prima serata, una serie nuova di zecca. Si tratta di Vivere non è un

gioco da ragazzi con, nel cast, nel ruolo di guest star Claudio Bisio che torna a recitare ed è al suo esordio nella serialità di viale Mazzini. La rete leader Mediaset, invece, sta preparando, per la prossima stagione della fiction, l'arrivo di

Data: 06.05.2023 Pag.: 1,22  
Size: 455 cm2 AVE: € 35035.00  
Tiratura: 24893  
Diffusione: 13371  
Lettori:



un'ex Miss Italia, Giusy Buscemi che, finora, aveva sempre lavorato per la serialità Rai. Attualmente è protagonista della settima stagione di *Un passo dal cielo* sulla prima rete pubblica. Il titolo della serie che interpreterà è *Vanina Guarrasi* ed accanto a lei c'è anche l'attore Giorgio Marchesi per una produzione Lux Vide.

Rai 1 in questa conclusione della stagione televisiva, con *Vivere non è un gioco da ragazzi*, propone una miniserie in tre puntate di genere drammatico con l'attenzione rivolta ai problemi adolescenziali. Nel cast, oltre Claudio Bisio, guest star, troviamo nel ruolo dei protagonisti Stefano Fresi, Nicole Grimaudo e Fabrizio Sacchi. La vicenda raccontata è ispirata al libro *Il giro della verità* di Fabio Bonifacci che ha contribuito anche alla sceneggiatura della serie. Il regista è Rolando Ravello che ha già diretto Bisio in *Tutta colpa di Freud* per Amazon. La trama televisiva delle tre puntate, così come quella letteraria,

ha come protagonista Lele un ragazzo che ha quasi 18 anni ed è sempre vissuto in periferia. Ma ha un grande amore per la scrittura e così si iscrive al liceo classico del centro di Bologna. Lele è innamorato di Serena una sua compagna. E una sera, in discoteca, per fare colpo su di lei, accetta di assumere una pasticca di ecstasy. Dopo averla provata, un amico, Mirco, gli chiede di sperimentarla anche lui. Ed è a questo punto che accade la tragedia: Mirco viene trovato senza vita, probabilmente ucciso da una overdose. Lele, naturalmente, si sente responsabile ed inizia per lui un vero e proprio incubo. Si reca in questura ed è qui che i funzionari addetti al caso, tra cui il commissario Saguatti (Claudio Bisio) dovranno cercare di capire il vero ruolo che ha avuto Lele in questa drammatica avventura. Il ragazzo è sempre stato considerato perbene, non ha mai avuto problemi e soprattutto non ha mai fatto colpi di testa con-

travvenendo alle regole della famiglia. Ma Lele è anche depositario di un segreto che non è mai riuscito a confessare. Anche gli altri personaggi che ruotano intorno a lui, amici, genitori, sembrano avere dei segreti nascosti che solo alla fine verranno alla luce. Spostiamoci su Canale 5. Sono iniziate le riprese della nuova serie dal titolo *Vanina Guarrasi* con protagonisti Giusy Buscemi e Giorgio Marchesi. Ambientata in Sicilia è tratta dai romanzi di Cristina Casar Scalia. Dovrebbe andare in onda nella nuova stagione televisiva Mediaset. La Guarrasi, dopo una lunga carriera svolta nell'Antimafia di Palermo, si trasferisce a Catania dove sarà vicequestore della Squadra Mobile. Si distinguerà per la risoluzione di casi estremamente complicati di cronaca nera. La giovane donna ha un passato doloroso alle spalle: suo padre è stato ucciso dalla mafia. Crede, infine, di essersi lasciata alle spalle un vecchio amore, ma non sarà così.



**Claudio Bisio**  
Torna a recitare in un ruolo da protagonista ed è al suo esordio nella serialità di *viale Mazzini*

Data: 07.05.2023  
 Size: 998 cm2  
 Tiratura: 270338  
 Diffusione: 217937  
 Lettori: 1040000

Pag.: 32,33,35  
 AVE: € 107784.00


**STEFANO FRESI E NICOLE GRIMAUDDO IN UNA SERIE RAI**

# «TENIAMO SEMPRE APERTO IL DIALOGO CON I GIOVANI»

**«Non basta imporsi, occorre capire le loro ragioni», dicono gli attori nei panni dei genitori di un ragazzo che assume droghe. «La pandemia ha complicato tutto»**

di **Fulvia Degl'Innocenti**

**N**on hanno l'aspetto di quelli che vengono definiti "tossici": vanno a scuola, all'università, si comportano normalmente durante il giorno, ma la sera, nei locali e nelle discoteche, ingoiano una pasticca per esaltare il divertimento, allentare i freni inibitori: correndo un grave rischio per la salute e a volte mettendo a repentaglio anche la vita. L'Mdma, il nome scientifico della droga dello sballo, un fenomeno diffuso tra i giovani anche per il costo contenuto, è al centro della storia della nuova serie di Rai 1 *Vivere non è un gioco da ragazzi* presto in onda, una produzione Rai Fiction Picomedia diretta da Rolando Ravello. Protagonista, il diciottenne Lele (Riccardo De Rinaldis), il classico bravo ragazzo che va bene a scuola, di famiglia umile (papà idraulico e mamma barista) e con amicizie borghesi che, per stare vicino alla ragazza di cui si è innamorato, ricca, bella e disinibita, assume droga e

poi la spaccia per guadagnare i soldi necessari a uscire la sera. Tutto senza che la sua famiglia se ne accorga, fino a quando, una notte, un amico a cui ha venduto una dose muore. Nel ruolo dei genitori di Lele, **Stefano Fresi e Nicole Grimaudo**.

**Che tipo di coppia siete nella serie tv?**

**FRESI:** «Siamo una famiglia in cui tutto va bene, io e mia moglie siamo



**Stefano Fresi, 48 anni, e Nicole Grimaudo, 43.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Data: 07.05.2023  
 Size: 998 cm2  
 Tiratura: 270338  
 Diffusione: 217937  
 Lettori: 1040000

Pag.: 32,33,35  
 AVE: € 107784.00



**TENIAMO SEMPRE APERTO IL DIALOGO CON I GIOVANI»**

## UNA FAMIGLIA NORMALE



Tre scene di *Vivere non è un gioco da ragazzi*. A sinistra, Fresi e la Grimaudo (anche sotto) nei panni di una coppia con Ginevra Culini, 10, e Riccardo De Rinaldis, 24 (anche a destra), nel ruolo dei figli.



innamorati, ma dobbiamo affrontare un grave problema economico che porta ad alcune tensioni. Quando il mio personaggio scopre che cosa ha fatto suo figlio, come padre si sente responsabile, perché se avesse potuto alzargli la paghetta come gli aveva chiesto non avrebbe cominciato a spacciare per trovare i soldi per le serate nei locali».

**GRIMAUDO:** «Il mio personaggio è



un equilibrio nella coppia genitoriale, e una complementarità; io sono più rigido, lei è più malleabile perché ha un carattere dolcissimo. Per ora è andato tutto bene, ma mi aspetto che cominceranno i contrasti. La mia paura è l'influenza che può avere sui ragazzi l'accesso in-

discriminato alla tecnologia».

**GRIMAUDO:** «I figli sono la mia priorità: da quando sono nati lavoro molto di meno e ho rinunciato a progetti che mi avrebbero tenuto lontana da casa a lungo. Condivido la responsabilità di crescerli con mio marito, con cui sono molto legata e complice, e nei momenti più difficili cerchiamo di usare l'ironia. Il più piccolo, Giulio, ha solo due anni, ma con il più grande, Pietro, di 9, cerco già di parlare di tutto e fargli capire che deve pensare con la sua testa e non farsi condizionare dalle dinamiche del gruppo».

**Lei, Stefano, con sua moglie condivide anche il lavoro nello spettacolo.**

**FRESI:** «Mia moglie, Cristiana Polegri, è una bravissima musicista, ci è capitato di collaborare. Anch'io prima che attore sono un musicista. Il 7 maggio saremo all'Auditorium Parco della musica di Roma con *The Rumours*, un omaggio a un grande compositore di colonne sonore (da *Colazione da Tiffany* a *La Pantera rosa*), l'italoamericano Henry Mancini, in cui Cristiana propone gli arrangiamenti dei suoi brani più belli e io faccio degli interventi in cui raccon-

una mamma molto attenta e presente, ha fatto tante rinunce per la famiglia, sia lei che il marito hanno un bel dialogo con i figli, hanno trasmesso loro valori sani, ma quando poi arrivano le difficoltà si chiedono dove abbiano sbagliato».

**La serie mette in luce il ruolo fondamentale dei genitori nella fase della crescita. Qual è secondo voi l'atteggiamento giusto da tenere con i figli?**

**FRESI:** «I genitori devono essere vigili e mettersi in ascolto così da permettere ai figli di aprirsi, occorre capire le loro ragioni, non solo imporsi. E non dare nulla per scontato, ma tenere alta la soglia di attenzione».

**GRIMAUDO:** «Occorre sempre tenere aperta la porta del dialogo. A volte anche con la migliore educazione si possono prendere strade sbagliate, ma se si resta uniti si può aiutare il figlio o la figlia a venirne fuori».

**Come vi comportate con i vostri figli?**

**FRESI:** «Mio figlio Lorenzo sta per compiere 13 anni. Io e mia moglie, con cui sono in perfetta sintonia, abbiamo il massimo rispetto della sua individualità, è importante che ci sia



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 07.05.2023  
Size: 998 cm2  
Tiratura: 270338  
Diffusione: 217937  
Lettori: 1040000

Pag.: 32,33,35  
AVE: € 107784.00



## INCHIESTA

→ to la sua vita».

Da giovani avete avuto esperienze con la droga?

**FRESI:** «Sono stato fortunato. Sono cresciuto in un quartiere molto difficile di Roma, Centocelle. Grazie a una famiglia molto unita e alla mia passione per la musica, ne sono uscito indenne. Con il senno di un cinquantenne credo che sia stato formativo per me vivere in quel contesto».

**GRIMAUDDO:** «Ho fatto qualche trasgressione come molti adolescenti, ma ho sempre tenuto troppo alla vita per metterla a repentaglio con sostanze pericolose. E poi mi terrorizza l'idea che la mia mente sia alterata».

Che opinione avete sul consumo di droghe?

**FRESI:** «Il ruolo che mi ha fatto conoscere è quello di un chimico che sintetizza una nuova droga nella saga cinematografica *Smetto quando voglio*. In realtà io non capisco come si possano assumere sostanze chimiche che non hanno avuto nessun controllo e che sono in mano alla criminalità, a cui non importa della vita delle persone. Chi le crea ha solo uno scopo: guadagnare il più possibile. E tu metti nelle mani di queste persone senza scrupoli la tua vita? E poi perché alterare il proprio stato per sentirti disinibito con una ragazza, quando l'emozione più bella è quella della conquista senza scorciatoie?».

**GRIMAUDDO:** «Mi spaventa che i ragazzi sentano il bisogno di ricorrere alla chimica per vincere la timidezza, essere più simpatici e leggeri. Credo che anche il lockdown abbia reso più difficile una socialità sana, i ragazzi si sono abituati a interagire dietro uno schermo. Spero che ritrovino il gusto per la semplicità, le piccole cose, le emozioni autentiche».



**DAL CINEMA  
ALLA TV**

Sopra, Fresi interpreta un chimico che sintetizza droghe nel film *Smetto quando voglio* (2014). Sotto, Grimaudo, poliziotta che ha perso un figlio nella serie tv *Nero a metà* (2020).



# GUIDATV

Data: 09.05.2023 Pag.: 1,16  
Size: 561 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione: 131089  
Lettori:



guidatv@mondadori.it

**GUIDA TV**

dal 14 al 20 maggio

**TUTTI I PROGRAMMI AL PREZZO MIGLIORE**

**SOLO 0,80 EURO**

DOMENICA 14 SU CANALE 5

**MARIA DE FILIPPI INCORONA IL VINCITORE DEL TALENT PIÙ AMATO**

**AMICI LA FINALE**

3 1120 >  
9 771120 512001

**RAIUNO lunedì 15**  
**VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI**  
**AL VIA LA NUOVA FICTION**

**CANALE 5 martedì 16**  
**INTER-MILAN CHI CONQUISTERÀ LA FINALE DI CHAMPIONS?**

**RAIUNO venerdì 19 sabato 20**  
**I MIGLIORI ANNI MUSICA, RICORDI E... TANTA VOGLIA D'ESTATE!**

GRUPPO MONDADORI Settimanale - Anno XLVII - n. 20 - 9 maggio 2023 - Prezzo all'estero: Francia 1,80 €; Germania 2,90 €; Svizzera CHF 2,90

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 09.05.2023 Pag.: 1,16  
 Size: 561 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione: 131089  
 Lettori:



GRANDI RETI

## LUNEDÌ 15 maggio

21.30 FICTION

### Vivere non è un gioco da ragazzi



**Prima puntata** Il 17enne Lele vive in periferia con i genitori Marco (Stefano Fresi, 48) e Anna (Nicole Grimaudo, 43), e frequenta un rinomato liceo in centro. Ama Serena e con lei sperimenta delle droghe, che inizia anche a smerciare. Una sera un suo amico, cui aveva venduto una dose, viene trovato morto.

**Rai 1 RAIUNO** 800 93 83 62

**6.00 PUNTO EUROPA** a cura di Rai Parlamento

**6.30 TG1 MATTINA** con Senio Bonini e Maria Isabella Romano, in diretta da Roma

**9.05 UNOMATTINA** con Massimiliano Ossini

**9.50 STORIE ITALIANE** con Eleonora Daniele in diretta dallo Studio 3 di Saxa Rubra (Roma)

**11.55 È SEMPRE MEZZOGIORNO!** Cucina

**13.30 TG1 TELEGIORNALE**

**14.05 OGGI È UN ALTRO GIORNO** Talk show con Serena Bortone, in diretta da Roma

**16.05 SEI SORELLE** con Maria Castro, Celia Freijeiro Salvador rivela a Diana di essere stato lui a rubare i soldi dalla cassaforte. Donna Dolores continua a fare di tutto per impedire che Blanca e Cristóbal continuino a lavorare insieme. Petra trova casualmente i racconti autobiografici di Celia e li legge. Nel frattempo, Elisa chiede scusa a Rosalia e alle sorelle.

**17.05 LA VITA IN DIRETTA** Attualità con Alberto Matano, in diretta da Roma

**18.45 L'EREDITÀ** Quiz con Flavio Insinna

**20.00 TG1 TELEGIORNALE**

**20.30 CINQUE MINUTI** Attualità con Bruno Vespa

**20.40 AFFARI TUOI** Game show con Amadeus

**21.30 VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI** Fiction **1ª Tv** con Stefano Fresi, Claudio Bisio

**23.25 VITTIME COLLATERALI** Documenti con Emma D'Aquino *Puntata dedicata alle cosiddette vittime culturali: figlie e figli di genitori immigrati in Italia, che subiscono costrizioni e violenze da parte delle loro famiglie e delle loro comunità: dall'obbligo di vestirsi secondo le usanze ai matrimoni forzati, fino alle mutilazioni genitali che benché illegali vengono praticate anche nel nostro Paese su decine di migliaia di bambine.*

**0.25** Viva Rai2! **1.20** RaiNews24 **1.55** Sottovoce **2.10** Overland **14 3.05** RaiNews24

21.20 TELEFILM

### NCIS: Los Angeles



**«Ieri, oggi, domani»** Callen (Chris O'Donnell, 52) e Sam (LL Cool J, 55)

collaborano con la squadra che si occupa dei vecchi casi irrisolti per un'indagine che risale al 2003: si tratta della scomparsa di un sottufficiale della Marina. Intanto, l'ammiraglio Kilbride cerca di rappacificarsi con il figlio Alex.

**Rai 2 RAIDUE** 800 93 83 62

**6.00 PILOTI** Sitcom con Enrico Bertolino

**6.10 LA GRANDE VALLATA** Telefilm con Richard Long

**7.00 VIVA ASIAGO 10!** Comedy show con Fiorello

**7.15 VIVA RAI2!** Comedy show con Fiorello, Fabrizio Biggio, Mauro Casciari

**8.00 ARACATACA - NON VOGLIO CAMBIARE PIANETA 2** con Lorenzo Jovanotti

**8.15 ...E VIVA IL VIDEO BOX** Talent

**8.30 TG2 TELEGIORNALE**

**8.45 RADIO2 SOCIAL CLUB** Musicale con Luca Barbarossa, Andrea Perroni

**10.00 TG2 ITALIA/11.00 TG SPORT GIORNO**

**11.10 I FATTI VOSTRI** con Salvo Sottile, Anna Falchi

**13.00 TG2/13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ**

**13.50 TG2 MEDICINA 33** Salute e benessere

**14.00 FILM TV-Thriller** ★★ 1:30  
**IL MARITO CHE NON HO MAI CONOSCIUTO** di Ross Kohn (Usa 2017) con Trevor Donovan

**15.40 FILM-Thriller** ★★ 1:27  
**MAI FIDARSI DELLA TUA EX** (Usa 2016) con Natasha Henstridge

**17.10 CANDICE RENOIR** Telefilm (5ª st., ep. 7) «Omicidio da prima pagina»

**18.00 TG PARLAMENTO/18.10 TG2 L.I.S.**

**18.15 TG2 TELEGIORNALE/18.35 TG SPORT SERA**

**19.00 HAWAII FIVE-O** Telefilm (7ª st., ep. 18) con Alex O'Loughlin «Maneggiare con cura»

**19.40 NCIS Tf** (17ª st., ep. 4) «Nei panni di un altro»

**20.30 TG2 TELEGIORNALE/21.00 TG2 POST**

**21.20 NCIS: LOS ANGELES Tf 1ª Tv** (14ª st., ep. 17) «Ieri, oggi, domani» con Chris O'Donnell

**22.10 BLUE BLOODS Tf 1ª Tv** (13ª st. ep. 16) «Gioco di specchi» (12ª st.) «A casa nostra» con Tom Selleck, Donnie Wahlberg

**23.40 RE START** con Annalisa Bruchi, Aldo Cazzullo

**1.10** I lunatici **2.35** Calcio Totale **3.35** Casa Italia **5.05** Piloti Sitcom **5.20** La grande vallata Tf

IL SANTO DEL GIORNO Torquato, vescovo di Cadice.

# TELE PIÙ

Data: 09.05.2023 Pag.: 1,23  
Size: 536 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione: 103097  
Lettori:



**AMICI • I MIGLIORI ANNI • LUCE DEI TUOI OCCHI • LE SOAP IN ONDA**

N.20 - 9 maggio 2023

# telepiù

**SOLO 1 EURO**

**Programmi dal 13 al 19 maggio**

GRUPPO MONDADORI



**VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI**

**LA NUOVA FICTION CON FRESI E BISIO**



**MARISA LAURITO**  
COMMENTA LO SCUDETTO VINTO DAI "SUOI" AZZURRI

# NAPOLI

# CAPITALE

Settimanale - UK £2,00 - D. €3,00 - B. - F. - E. - PTE CONT. €2,00 - CH CHF 4,00 - CH CT CHF 3,90 - MC, Côte d'Azur €2,10 - LUX €4,50 Anno 36 - Poste Italiane spa - sped. in A.P. - DL 353/03 art. 1, comma 1, DCB - Verona

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 09.05.2023 Pag.: 1,23  
 Size: 536 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione: 103097  
 Lettori:



Claudio Bisio è il commissario Saguatti.



Nicole Grimaudo e Stefano Fresi sono i genitori di Lele.



Riccardo De Rinaldis interpreta Lele.

**VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI** su Raiuno

## Gioventù "bruciata"

di Silvia Perazzino

**V**e l'abbiamo presentata lo scorso numero in anteprima. Nel frattempo, la data di messa in onda è nuovamente cambiata. Parliamo di *Vivere non è un gioco da ragazzi*, miniserie in tre puntate in onda dal 15 maggio su Raiuno. Un racconto che indaga sul rapporto genitori-figli con protagonisti Stefano Fresi, Nicole Grimaudo, Riccardo De Rinaldis e Claudio Bisio.

**UN DRAMMA DI FAMIGLIA** Al centro della vicenda c'è Lele

**VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI**  
**Raiuno**  
 da lunedì 15  
 ore 21.30

(De Rinaldis), un bravo ragazzo di umili origini che frequenta il liceo dei ricchi bolognesi. Innamorato della "reginetta" della scuola, per fare colpo su di lei finisce in un brutto giro. E una sera vende una pasticcia a un suo caro amico, che viene trovato morto il giorno dopo proprio a causa della droga. Consumato dai sensi di colpa perché convinto di essere l'assassino, prima confessa tutto al padre (Fresi), poi al commissario Saguatti (Bisio), che indaga sul caso. La vita di Lele e quella dei suoi genitori (Grimaudo e Fresi) spro-

fonda in un incubo. Ma la sua confessione scatenerà una sorta di "epidemia di verità" che porta tutti i protagonisti a fare i conti con i propri segreti.

**TEMI ATTUALI** La miniserie, come spiega lo sceneggiatore Fabio Bonifacci, vuole gettare uno sguardo profondo sul rapporto tra genitori e figli, genitori che spesso sotto la corazza da adulti rivelano le stesse fragilità dei loro ragazzi. E punta i riflettori anche sul tema della responsabilità; del peso della colpa e della "droga ricreativa", ormai percepita come "quasi normale", usata per fuggire da se stessi. ❖



# IN PRIMA SERATA Dal 15 maggio arriva su Raiuno la nuova serie Portiamo in tv le fatiche

di Barbara Mosconi

## STEFANO FRESI: «BISOGNA PARLARE CON I FIGLI»

**S**tefano Fresi in “Vivere non è un gioco da ragazzi” è Marco, padre di Lele, un adolescente come tanti di un liceo bolognese. In una famiglia come tante.

«E poi in questa famiglia entra il dramma, la droga. Lele, un figlio insospettabile, per conquistare una ragazza che ne fa uso compra la droga sottocosto e la vende a un altro ragazzo che muore».

### Che tipo di padre è Marco?

«Un uomo tutto d'un pezzo, lavoratore, dedito alla famiglia, ha una storia d'amore con Anna. Quando la tragedia sconquassa tutto, dice al figlio: “Ti porto in cantiere” senza parlargli o mettersi in ascolto».

### Si parla delle droghe sintetiche, le “paste”, molto in uso tra i giovani.

«Ne hanno parlato serie come “Breaking bad” o al cinema “Smetto quando voglio”: è un tema doloroso, la droga porta sempre malefici, ne traggono profitto solo gli spacciatori».

### Il regista, Rolando Ravello, dice che è un tema molto scomodo.

«È un atto di coraggio parlarne su Raiuno: si tende a dire che di problemi ce ne sono già abbastanza, meglio una tv di intrattenimento, leggera. Invece ben venga una tv che sia anche denuncia e faccia luce su certi temi».

### Nella serie lei, romanissimo, parla con accento bolognese.

«Mi è stato chiesto di interpretare un montanaro di Monteacuto. A Bologna andavo a giocare a carte all'osteria e chiedevo: “Come si dice questo? Quello come si chiama?”».

### Da ragazzo qual era la paura più grande?

«Sono cresciuto a Centocelle, un quartiere di Roma che negli Anni 80 era una delle piazze di spaccio della banda della Magliana: a volte fuori da scuola c'era un drogato in overdose, chiamavamo l'ambulanza. Sono realtà e paure che ho ben presenti».

### Ripensando a quel periodo, di cosa sente più nostalgia?

«Della spensieratezza. L'idea di avere un punto di riferimento, i genitori, che ora vedo invecchiare e ammalarsi: comincio a sentire la “sostituzione”. Prima eri figlio e dei problemi se ne occupava papà».

### Nella vita lei ha un figlio, Lorenzo, con la musicista Cristiana Polegri.

«Lorenzo dice che sono un papà buonissimo. In realtà non sono sempre accomodante, sono abbastanza severo ma lo ascolto».

### Ha paura per il suo futuro?

«A 12 anni mio figlio ha già visto una pandemia e una guerra. La mia generazione ha avuto Chernobyl come spauracchio, ma manteneva ancora il sogno di un futuro, solo dopo ci siamo accorti del precariato. I giovani oggi non hanno neanche questo sogno, ti laurei a pieni voti ma il lavoro non c'è».

### Lei non è in molte serie tv a parte “I delitti del BarLume”.

«Anche lì interpreto un padre un po' ansioso. Sono in quella fase della carriera in cui sul set l'attrice di 22 anni mi dice: “Ciao, piacere di conoscerti, ho il ruolo di tua figlia”. Gli attori giovani mi chiamano “zio Fresi”».

### “Vivere non è un gioco da ragazzi” dice il titolo. E recitare?

«Recitare è un gioco meraviglioso, bisogna restare bambini dentro, mantenere l'innocenza, senza i compartimenti stagni che vengono quando cresci, per far credere alle persone che sei Amleto o Giovanna d'Arco o un albero».

**IN FAMIGLIA** A lato, da sinistra, Marco (Stefano Fresi), Linda (Genevra Culini, 10), Anna (Nicole Grimaudo, 43) e Lele (Riccardo De Rinaldis, 24). Più a destra, De Rinaldis e Bisio. La serie è prodotta da Rai Fiction e Picomedia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



# Vivere non è un gioco da ragazzi con Stefano Fresi e Claudio Bisio di genitori e adolescenti



CLAUDIO BISIO (66)

## CLAUDIO BISIO: «CONOSCO LE PAURE DI UN PADRE»

**C**laudio Bisio nella serie è Saguatti, un poliziotto piuttosto ambiguo. «La mia è una partecipazione, Saguatti è un personaggio abbastanza cattivo. Capisce subito quello che è successo e scatta una guerra fra lui e il ragazzo, Lele, come il gatto con il topo. Solo che Saguatti ha la divisa, il potere, è adulto, ha più cultura. Raramente ho fatto personaggi così negativi».

### Che cosa l'ha convinta a cambiare registro?

«L'idea che alla mia veneranda età come attore ho

fatto tante commedie e potevo uscire dalla "comfort zone" insieme con amici come il regista Rolando Ravello e lo sceneggiatore Fabio Bonifacci al cui libro ("Il giro della verità") è ispirata la serie. Un po' per fiducia e un po' per sfida».

### Non c'è niente da ridere, quindi?

«Il mio personaggio all'inizio era solo un cameo, poi si sono aggiunte altre scene a fianco dell'attendente Paternò interpretato da Antonio

Perna, un attore comico napoletano con cui abbiamo improvvisato alcuni dialoghi. Un tontolone del Sud e un rigido del Nord, una specie di coppia comica».

### Il suo è un ruolo di cerniera tra adulti e ragazzi. I due mondi sono così distanti?

«Abbastanza, non vuol dire

che non si possano trovare punti di contatto e di discussione. I miei figli hanno ormai 25 e 27 anni, studiano uno a Berlino e uno a Londra (dicono che studiano, poi chissà cosa stanno facendo...). Certe cose le ho viste in casa e ne siamo usciti più che bene».

### Da padre quali erano le sue paure?

«Non tanto le droghe, c'era la paura per l'incolumità dei figli. Uno dei due usciva in bicicletta, era sempre una lotta fargli mettere il casco, tutti i venerdì tenevo il telefonino acceso passando notti insonni. Una volta mi chiamò alle 2 perché aveva legato la bici a un palo e non trovava le chiavi del lucchetto. Lì ho perso dieci anni di vita».

### Lei, invece, da ragazzo come passava il sabato sera?

«Io ho fatto il liceo a Milano tra il 1972 e il 1977, il sabato con i compagni di scuola preparavamo i cartelli per la manifestazione del lunedì mattina. Erano anni particolari. Una volta mia mamma dalla preoccupazione finì in ospedale con una colica renale».

### Che cosa resta di quella fase?

«Tutto, fu al liceo che decisi di fare l'attore, conobbi Dario Fo durante un'occupazione. Restano i compagni di classe, ancora ci vediamo e ci frequentiamo, ogni tanto andiamo a trovare il professore d'italiano che è in una casa di riposo sul lago di Como. Sono stati anni formativi e impegnati».

### "Vivere non è un gioco da ragazzi": concorda con il titolo?

«Se con questo si intende una cosa facile, vivere non lo è. Nel senso di vivere bene, non sopravvivere. Una vita che valga la pena di essere vissuta, con un perché. C'è chi lo trova nella fede, chi in qualche ideale, l'importante è non perdersi. Oggi i ragazzi sono convinti di avere in mano il mondo e poi a volte si perdono».



**VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI**

**RAIUNO**  
da lunedì 15  
ore 21.30



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



**VIVERE NON È UN GIOCO DA RAGAZZI** RAIUNO ore 21.30

In tre puntate la drammatica storia di un 18enne di Bologna che, dopo essere entrato quasi per caso nel mondo della droga, sconvolge non solo la sua vita ma anche quelle di genitori e amici. La miniserie di Rolando Ravello ha tra i suoi protagonisti Nicole Grimaudo e Stefano Fresi con la partecipazione straordinaria di Claudio Bisio.

Data: 10.05.2023 Pag.: 118  
Size: 95 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione: 263460  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non ri producibile

**SERIE / 3**

**DIVANIAMO**  
di Mario Manca

**LE CADUTE ARDITE  
E LE RISALITE**



È una storia di caduta e di perdizione *Vivere non è un gioco da ragazzi*, fiction di Rai 1 prodotta da Picomedia, gli stessi di *Mare Fuori*. In prima serata dall'8 maggio, mette al centro un ragazzo che si schianta nel tunnel della droga. Lele

(l'astro nascente Riccardo De Rinaldis Santorelli, nella foto), ha 18 anni e una gran voglia di essere accettato dai compagni e di piacere alla ragazza più bella della Bologna bene. Nel momento in cui, per fare colpo su di lei, decide di prendere in

discoteca una pasticca di Mdma, la sua vita cambia per sempre. Bugie, dolore, violenza. È un'escalation. Ma quando si tocca il fondo, dopotutto, non si può che risalire, ed è questo il mantra che l'intera serie ci suggerisce.